



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;
- VISTO il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775;
- VISTE la legge 7/8/1990, n. 241 e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche»;
- VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 sul riassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (*omissis*), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31 dicembre 2030.»;
- VISTO l'art. 69, comma 6 della L.R. 23/12/2000, n. 32;
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 e s.m.i.;
- VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;
- VISTA la legge 1/6/2002, n. 120 concernente «*Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*»;
- VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;
- VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m.i., recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTO il D.lgs. 9/5/2005, n. 96 che reca *Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265*;
- VISTO il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con Deliberazione di Giunta regionale 3/2/2009, n. 1 emanata con D.P.R.S. 9/3/2009 (di seguito *Deliberazione n. 1/2009*) pubblicato nella G.U.R.S. del 27/3/2009, n. 13;
- VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;
- VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante *disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;
- VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 10/9/2010, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;
- VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m.i. recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- VISTO il documento ENAC del febbraio 2015, denominato *Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*;
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche, disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso, disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*;
- VISTO il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11* emanato con D.P.Reg. Sic. 18/7/2012, n. 48;
- VISTA la L.R. 20/9/2015, n. 29 recante *Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche*, ed in particolare l'art. 3 che sancisce l'applicabilità della legge medesima al procedimento di che trattasi;

51

- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il D.P.R. Sic. 14/6/2016, n. 12 che approva il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;*
- VISTA la direttiva assessoriale prot. n. 4675/Gab. del 29/7/2016, con la quale è stato disposto, ad integrazione del D.P.R.S. n. 12 del 14/6/2016, nell'ambito della rimodulazione e riorganizzazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali (ex art. 49, comma 1, della L.R. n. 9/2015), che al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni del Dipartimento regionale dell'Energia, per continuità amministrativa, venissero ascritte anche le competenze in merito agli adempimenti di cui al T.U. n.1775/1933 afferenti le reti elettriche;
- VISTO il D.P.R. n. 707 del 16/02/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia all'ing. Salvatore D'Urso;
- VISTO il D.D.G. n. 766/18 del 24/05/2004, con la quale il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha autorizzato la Società ENEL Distribuzione S.p.A. oggi e-distribuzione S.p.A., in via provvisoria, ad iniziare la costruzione della linea elettrica aerea MT necessaria per il collegamento della centrale dell'Autoproduttore Asia Ambiente alla Cabina Primaria "Borsellino";
- VISTA la Sentenza del TAR Palermo n. 214/08 confermata dalla Sentenza definitiva del 01/06/2010 con cui il Consiglio di Giustizia Amministrativa ha annullato per un vizio di forma il Decreto Autorizzativo D.D.G. n. 766/18 del 24/05/2004 dell'esistente elettrodotto MT CP Borsellino - Centrale Biogas;
- VISTA l'istanza prot. n. 0208647 datata 13/03/2015 assunta al protocollo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo in data 15/03/2015 al n. 20808 con la quale e-distribuzione S.p.A., già ENEL Distribuzione S.p.A., Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A., con sede in Roma - Via Ombrone n.2, C.F. e P.I. 05779711000, ha presentato istanza finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art.111 del R.D. n. 1775/33, per la costruzione e l'esercizio di una variante all'esistente elettrodotto MT CP Borsellino - Centrale Biogas presso Discarica Bellolampo, da realizzare in Area Costa della Castellana nel territorio del Comune di Palermo (PA);
- VISTO l'atto di sottomissione datato 1/03/2016 che la Società ha prodotto con apposita dichiarazione di impegno ad osservare tutte le prescrizioni e condizioni che saranno imposte dagli Enti interessati come previsto dall'art. 120 del T.U. n. 1755/1933;
- VISTA la nota prot. n. 29409 datata 04/08/2017 con la quale questo Dipartimento ha richiesto ad e-distribuzione Spa di trasmettere nuova istanza di autorizzazione ai sensi dell'art.111 del R.D. 1775/33 relativa non soltanto al tratto oggetto di variante ma anche al tratto esistente precedentemente autorizzato ma ormai decaduto per sentenza;
- VISTA la nota prot. n. 153664 datata 08/08/2016 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Palermo ha trasmesso a al Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti gli atti di compiuta istruttoria con esito positivo per l'autorizzazione della sola variante dell'elettrodotto;
- VISTA la nota prot. 6475/S15.4 del 30/10/2017 con la quale la Soprintendenza dei Beni Culturali e Ambientali di Palermo, relativamente alla variante all'elettrodotto, dichiara di non essere titolare della competenza a esprimersi nel merito dal momento che l'area non è sottoposta a vincolo paesaggistico;
- VISTA la nota prot. n. 0487113 del 9/08/2017, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 18/08/2017 al n. 31132, con la quale e-distribuzione S.p.A. ha trasmesso nuova istanza di autorizzazione ai sensi dell' art. 111 del T.U. n. 1775/33, specificando che tale istanza era da riferire sia al tratto di elettrodotto esistente che a quello in variante, reso necessario a seguito della richiesta della Società Cava Billiemi S.r.l. di eliminare l'interferenza con l'area di cava ed inviando il relativo progetto complessivo a tutti gli Enti interessati dal rilascio del parere di competenza nell'ambito del procedimento autorizzativo;
- VISTA la nota prot. n. 31835 del 30/08/2018 trasmessa da questo Dipartimento regionale dell'Energia a tutte le Amministrazioni coinvolte, con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata, in modalità asincrona, ai sensi degli art. 14, comma 2, e dell'art. 14-bis, legge n. 241/1990 come sostituiti dall'art. 1 del D.lgs n. 127/2016 per il nuovo progetto relativo al tratto di elettrodotto esistente che al tratto in variante;
- VISTA la nota prot. 32217 del 04/09/2018 del Servizio X - Attività Tecniche e Risorse Minerarie di questo Assessorato, con cui viene confermato il Nulla Osta prot. 13906 già emesso in data 29/04/2015;
- VISTO il Nulla Osta reso dalla SNAM Rete Gas trasmesso a mezzo PEC in data 12/09/2018 ed assunto al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 13/09/2018 al n. 33564;
- VISTO il Nulla Osta dell'Ufficio Regionale per gli Idrocarburi prot. 38874 del 18/10/2018;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 lettera c della Legge n. 241/1990 così come sostituito dall'art. 1 comma 1 del D.Lgs 127/2016 il termine perentorio entro cui le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione in oggetto della conferenza è fissato, dalla data di indizione della conferenza di servizi, in 90 (novanta) giorni per le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute di cittadini e in 45 giorni per tutte le altre amministrazioni e che la mancata comunicazione della determinazione da parte delle amministrazioni coinvolte entro i termini di cui all'art. 14 bis comma 2 lettera c, equivalgono ad assenso senza condizioni;
- CONSIDERATO che i citati termini sono scaduti rispettivamente in data 13/09/2018 ed in data 30/10/2018, non essendo pervenute richieste di integrazioni o di sospensione della richiesta e non sono pervenuti i relativi nulla osta che si intendono acquisiti mediante silenzio assenso;
- VISTA la nota prot. n. 4846 del 30/01/2019 con la quale il Servizio 3 del Dipartimento regionale dell'Energia, ha chiesto alla Società, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 111 del R.D. 1775/33, attestazione di versamento di € 180,76;
- VISTA la nota trasmessa con pec in data 05/02/2019 ed assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 06/02/2019 al n. 5817 con la quale la Società ha trasmesso l'attestazione di versamento della tassa di concessione governativa di € 180,76 del 31/01/2019;
- VISTO il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'Interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito *internet* del Dipartimento regionale dell'Energia;



VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. n. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;

CONSIDERATO altresì che, per quanto riguarda Enel Distribuzione S.p.A. (oggi **e-distribuzione S.p.A.**), risulta applicabile l'art. 83, comma 3, lett. b) del *Codice antimafia*, secondo cui la documentazione antimafia non è comunque richiesta per i rapporti fra i soggetti pubblici ed altri soggetti, anche privati, i cui organi rappresentativi e quelli aventi funzioni di amministrazione e di controllo sono sottoposti, per disposizione di legge o di regolamento, alla verifica di particolari requisiti di onorabilità tali da escludere la sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto di cui all'art. 67 del *Codice* medesimo;

CONSIDERATO che le opere in questione hanno lo scopo di migliorare il servizio di distribuzione e pertanto vanno dichiarate di pubblica utilità, urgenti e indifferibili, ai sensi dell'art. 11 del T.U. espropriazioni;

RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente;

DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società e-distribuzione S.p.A., Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Enel Spa, con sede in Roma - Via Ombrone n.2, C.F. e P.I. 05779711000, è autorizzata ai sensi degli artt. 108 e 111 del R.D.lgs. 1/12/1933, n. 1775 e s.m.i., ad esercire l'esistente elettrodotto MT CP Borsellino - Centrale Biogas presso discarica di Bellolampo ed alla costruzione e all'esercizio della relativa variante di tracciato necessaria al fine di eliminare l'interferenza dello stesso con l'area di cava in Area Costa della Castellana nel territorio del Comune di Palermo (PA).
- Art. 2) Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8/1/2001, n. 327 e s.m.i..
- Art. 3) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società, meglio descritto nei sotto elencati elaborati che, muniti degli estremi di repertorio, costituiscono parte integrante ma non allegati del presente Decreto e vengono conservati agli atti di questo Dipartimento regionale dell'Energia:
- Relazione Tecnica
 - Carta dei vincoli;
 - Ortofoto dell'intero elettrodotto con dettaglio del tratto in variante;
 - Elenco ditte catastali del tratto in variante.
- Art. 4) Qualora sia necessario dar luogo a procedure espropriative, la Società dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nel Titolo III, Capo II del del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 e ss.mm.ii e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti relativi al tratto in variante, come da piano particellare allegato al progetto medesimo.
- Art. 5) Atteso che le infrastrutture lineari energetiche, per dimensioni e per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale, le eventuali funzioni amministrative in materia di espropriazione saranno esercitate dal comune di Palermo ove ricadono le opere oggetto della presente autorizzazione ai sensi dall'art. 52-sexies, comma 2, del citato D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m.i.
- Art. 6) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, dovranno avere inizio entro dodici mesi dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro i successivi diciotto mesi; eventuali proroghe dovranno essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la rigida conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte; le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Dipartimento dell'Energia - Servizio 3.
- Art. 7) Ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare all'Ufficio del Genio civile di Palermo nonché al Dipartimento regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente autorizzazione.
- Art. 8) La Società è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art. 9) Restano confermate a carico della Società le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento o, comunque, invitate a partecipare ma risultate assenti alle conferenze citate in premessa e quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative ed amministrative che qui si intendono integralmente richiamate e riportate.
- Art.10) L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato nonché del Patto d'integrità allegato al presente decreto di cui fa parte integrante.
- Art.11) L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del *Codice Antimafia* o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati in premessa meglio specificati, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.



- Art.12) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art. 1.
- Art.13) L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art. 1, esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, è soggetta, a pena di decadenza, a preventivo nulla osta dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'Energia nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione, è altresì subordinata al suddetto preventivo nulla osta a pena, decadenza, ogni fattispecie giuridica concernente la titolarità dell'impianto autorizzato con il presente decreto.
- Art.14) Il presente decreto verrà notificato alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.
- Art.15) La *Società* è onerata dei seguenti adempimenti:
- registrare il presente decreto presso un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle Entrate restituendo originale al Servizio 3 - DRE;
 - curarne la pubblicazione, per estratto, nella G.U.R.S.;
 - dare comunicazione del rilascio della presente autorizzazione, con annotazione degli estremi della registrazione suddetta, a tutti gli enti ed amministrazioni coinvolti nel procedimento, e dell'avvenuta registrazione e notifica a questo Servizio
- Art.16) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì 8 FEB. 2019

